



Sindacato Lavoratori Comunicazione



**R.U SUD 1
Dott. Mario Pomarico**

**R.I, Sud 1
Dott. Antonio Latorre**

E pc

**Responsabile AL Sud 1
Dott. Leo Franco**

Oggetto: anomalia provvedimenti disciplinari.

Abbiamo avuto modo di constatare che si sta procedendo nei confronti degli addetti al recapito-portalettere a contestazioni disciplinari aventi ad oggetto il mancato raggiungimento di performance quantitative nella consegna di oggetti a firma.

In particolare ad un portalettere applicato nel CPD di Acquaviva sono stati mossi alcuni rilievi disciplinari circa il mancato soddisfacimento di percentuali di RNT (recapito non tentato) predeterminate in maniera unilaterale da fantomatiche policy aziendali e non stabilite in alcun accordo o norma contrattuale, di fatto materializzando l'idea di una sorta di reviviscenza della "cottimizzazione" di lavoro del portalettere .

Vieppiù nel caso in specie non si ravvedono elementi fattuali che possano in alcun modo integrare condotta, comportamenti o azioni in contrasto con il codice disciplinare corrente dichiarato nel vigente CCNL se non generici riferimenti a evanescenti comportamenti di negligenza non sostanziati da alcunché.

Invero ci risulta che il portalettere abbia posto in essere ogni utile azione prevista dal CCNL al fine di soddisfare un buon andamento del servizio a lui affidato (richiesta di straordinario) non riconosciuta dal suo responsabile diretto che anzi gli ha "consigliato" di ultimare e completare il servizio andando anche oltre l'orario canonico, senza riconoscimento di quanto previsto.

Ritenendo il vostro comportamento - quello sì - alquanto arbitrario, con la presente siamo a chiederVi l'archiviazione del caso de quo e a diffidarvi dal persistere in siffatte azioni disciplinari che a nostro giudizio configurano atteggiamenti intimidatori e pericolosi per la sicurezza psicofisica dei lavoratori interessati, significando che in caso di indolenza o pervicacia da parte Vostra non esiteremo a denunciare i fatti all'autorità giudiziaria e agli organi preposti alla vigilanza sul lavoro.

Bari, 9 marzo '17

Il Segretario Generale Slc Cgil Bari

Vito BATTISTA

